

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 3 DELLA L. 241/1990 per l'avvio del procedimento di rinnovo delle concessioni di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, nonché per lo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte di imprenditori agricoli, in scadenza il 31 dicembre 2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'articolo 181, comma 4-*bis*, che stabilisce che le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012, sono rinnovate secondo linee guida adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020;

PRESO ATTO che il Ministero dello Sviluppo Economico ha adottato le sopra citate linee guida con Decreto del 25 novembre 2020, pubblicato sul sito istituzionale dello stesso Ministero in data 27 novembre 2020 ed entrato in vigore il giorno successivo;

VISTA la DGR n. 1835 del 7 dicembre 2020 recante ad oggetto "Definizione delle modalità di rinnovo delle concessioni di aree pubbliche per l'esercizio di attività commerciali aventi scadenza entro il 31/12/2020, ai sensi dell'art. 181, comma 4-*bis*, del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, e delle linee guida del Ministro dello Sviluppo Economico rese con Decreto del 25/11/2020";

DATO ATTO che con la deliberazione in parola, sono state definite dalla Regione Emilia-Romagna le modalità con cui procedere al rinnovo delle concessioni di suolo pubblico di cui all'art. 181, comma 4-*bis*, del D.L. n. 34/2020, come modificato in sede di conversione dalla L. n. 77/2020, secondo le linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico con decreto del 25 novembre scorso;

CONSIDERATO che le concessioni di suolo pubblico oggetto di tale rinnovo sono quelle:

- in scadenza il 31 dicembre 2020 e che non sono già state riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata del 5 luglio 2012;
- rilasciate per l'esercizio:
 - del commercio su aree pubbliche, in mercati, fiere e posteggi isolati;
 - di attività artigianali;
 - di attività di somministrazione di alimenti e bevande;
 - di attività di rivendita di quotidiani e periodici;
 - di vendita da parte dei produttori agricoli, intendendo per tali gli imprenditori agricoli iscritti alla C.C.I.A.A. secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 228/2001;

COMUNICA

1. di avviare, ai sensi degli artt. 7 e 8 comma 3 della L. 241/1990, il procedimento amministrativo di rinnovo delle concessioni di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di attività artigianali, di attività di somministrazione di alimenti e bevande, di attività di rivendita di quotidiani e periodici, nonché di vendita da parte degli imprenditori agricoli, in scadenza al 31/12/2020, riportate dettagliatamente nell'elenco allegato (allegato A);
2. di pubblicare, a tal fine, il presente avviso all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune al fine di rendere edotti i titolari delle concessioni che sono in scadenza il 31 dicembre 2020 e

che non sono già state riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata del 5 luglio 2012;

3. di prevedere che i titolari delle concessioni da rinnovare possano comunicare al Comune in modalità semplificata la conferma della correttezza dei dati pubblicati, mediante PEC da inviare all'indirizzo: bibbiano@cert.provincia.re.it; la PEC deve pervenire entro il 15 febbraio 2021 con il seguente contenuto: *“si comunica che sono corretti i dati relativi alle concessioni in scadenza di cui sono titolare, pubblicati dal vostro Comune nell'avvio del procedimento per il rinnovo di tali posteggi”*;
4. di prevedere che, nei seguenti casi, la comunicazione debba invece pervenire al Comune sempre entro il 15 febbraio 2021, esclusivamente in modalità telematica mediante la piattaforma SUAPER (<https://au.lepida.it/suaper-fe/>) e, solo qualora essa non sia disponibile, tramite apposito modello (vedi allegato B) da inoltrare via PEC al Comune:
 - quando i dati pubblicati NON corrispondono a quelli in possesso dell'interessato;
 - quando è intervenuta variazione del delegato alla gestione in possesso del requisito professionale;
 - quando il titolare è proprietario nello stesso mercato o nella stessa fiera, di più concessioni di posteggio di quelle stabilite al punto 12 delle linee guida e all'articolo 2, comma 2, della L.R. n. 12/1999 cioè:
 - a) più di due concessioni per ciascun settore merceologico nei mercati e/o nelle fiere il cui numero complessivo dei posteggi è inferiore o uguale a cento;
 - b) più di tre concessioni per ciascun settore merceologico nei mercati e/o nelle fiere il cui numero complessivo dei posteggi è superiore a cento;
 - esistenza di una o più delle cause di grave impedimento di cui al punto 4 delle linee guida regionali (qualora si tratti di una società di persone, le cause devono riguardare tutti i soci); questi casi di impedimento devono essere comunicati mediante presentazione da parte del proprietario dell'azienda, contestualmente alla comunicazione sopra citata, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, con cui specifica la/le causa/e di impedimento e si impegna ad effettuare la reiscrizione ai registri camerali entro il 30 giugno 2021. Per gravi e comprovate cause di impedimento devono intendersi le seguenti:
 - a) malattia certificata comunicata al Comune prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, prima del 31 dicembre 2020;
 - b) gravidanza e puerperio certificati comunicati al Comune prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, prima del 31 dicembre 2020;
 - c) assistenza ai figli minori con handicap gravi come previsto dall'art. 33 della Legge 104/92 e dall'art. 42 del d.lgs. n. 151/2001;
 - d) successione *mortis causa* in corso di definizione;
5. di prevedere la conclusione delle procedure al 30/06/2021 con apposita determina dirigenziale nella quale saranno indicati i posteggi assegnabili per effetto del rinnovo ed i relativi assegnatari in seguito all'esito favorevole delle verifiche già espletate;
6. di dare atto che, in base alle linee guida citate, la concessione va necessariamente rinnovata al titolare e che, pertanto, nelle more della conclusione del procedimento di rinnovo a partire dal 1° gennaio 2021 il titolare della concessione non ancora rinnovata non potrà cedere o trasferire a qualsiasi titolo, anche in gestione, la relativa azienda; eventuali comunicazioni di subingresso che pervengano, quindi, prima della conclusione del procedimento di rinnovo saranno dichiarate irricevibili ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L. 241/1990;
7. di dare atto che la verifica della regolarità contributiva, e dell'avvenuta iscrizione quale impresa attiva ai registri camerali sarà effettuata a partire dal 1° luglio 2021 e che l'esito negativo comporterà la dichiarazione di revoca delle concessioni eventualmente rilasciate: detta revoca travolgerà e renderà nulle e quindi inefficaci anche tutte le eventuali comunicazioni di subingresso per acquisto o affitto di azienda nel frattempo pervenute;

8. di stabilire che, a conclusione delle verifiche effettuate sulla regolarità contributiva e l'effettiva iscrizione quale impresa attiva ai registri camerali, con apposita determina dirigenziale sarà approvato l'elenco delle concessioni rinnovate e di quelle revocate che sarà pubblicato all'Albo Pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune;
9. di precisare che:
- nelle more della conclusione del procedimento di rinnovo della concessione, gli operatori interessati sono autorizzati a proseguire l'attività;
 - le concessioni verranno rinnovate per 12 anni e avranno scadenza 31 dicembre 2032;
 - al momento del rilascio della concessione rinnovata, dovrà essere riconsegnata al Comune la concessione scaduta, nella versione originale, se cartacea;
10. ai fini di quanto previsto dall'art. 8 comma 3 della L. 241/1990 si precisa che:
- l'amministrazione competente è il Comune di Bibbiano (RE);
 - l'oggetto del procedimento promosso è il rinnovo delle concessioni in scadenza al 31/12/2020 per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, nonché per lo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte di imprenditori agricoli, in scadenza il 31/12/2020;
 - l'unità organizzativa competente è il Servizio Assetto ed Uso del Territorio e Ambiente – Ufficio Commercio e Attività Produttive;
 - il domicilio digitale dell'amministrazione è: *bibbiano@cert.provincia.re.it*;
 - il responsabile del procedimento è il Geom. Daniele Caminati, tel. 0522.253223, Email *daniele.caminati@comune.bibbiano.re.it*;
 - la data entro la quale, secondo i termini previsti dall'articolo 2, commi 2 o 3, deve concludersi il procedimento è fissata al 30/06/2021; tuttavia a partire dal 1° luglio 2021 verranno espletate le verifiche relative alla regolarità contributiva e all'avvenuta iscrizione quale impresa attiva ai registri camerali;
 - di dare atto che, in caso di mancata conclusione del procedimento entro il termine, l'istante potrà azionare il potere sostitutivo previsto dall'art. 2, comma 9-bis, della L. n. 241/90 a mezzo di reclamo formale, fatti salvi l'eventuale indennizzo da ritardo e l'azione risarcitoria del danno ingiusto subito;
 - contro gli atti conclusivi del presente procedimento sarà possibile presentare al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla data della loro pubblicazione e, alternativamente e per soli motivi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni sempre dalla data della loro pubblicazione;
 - il presente atto è pubblicato e visionabile sul sito web istituzionale del comune all'indirizzo: *https://www.comune.bibbiano.re.it*;
 - l'accesso agli atti telematici è possibile, per gli interessati, mediante Email all'indirizzo *sara.panciroli@comune.bibbiano.re.it* e/o PEC all'indirizzo *bibbiano@cert.provincia.re.it*;
 - l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti che non sono disponibili o accessibili con le modalità telematiche è l'Ufficio Commercio del Comune di Bibbiano, Piazza Damiano Chiesa n. 2, Bibbiano (RE), 1° piano del Municipio, tel. 0522.253202, fax 0522.882354, Email *sara.panciroli@comune.bibbiano.re.it*. All'Ufficio si può accedere dal lunedì al sabato dalle ore 8:30 alle ore 13:00 previo appuntamento.

Bibbiano, li 29/12/2020

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO
ED USO DEL TERRITORIO E AMBIENTE
(Geom. Daniele Caminati)